



**SITUAZIONE DEI COSTI E
DEI RICAVI AL 30
GIUGNO 2020.**

REVISED BUDGET 2020.

**STATO DI ATTUAZIONE
DEGLI INDIRIZZI
GENERALI
PROGRAMMATICI E
STRATEGICI 2020.**

PRIMO SEMESTRE 2020, UN PERIODO COMPLESSO.

Non si può negare che l'epidemia di Covid-19, che si è abbattuta sull'Italia e sul mondo all'inizio di questo anno, abbia stravolto le economie dei Paesi, obbligandole a registrate brusche cadute dei PIL e a ripensare e ridefinire flussi e processi produttivi sia in ambito manifatturiero che nel terziario. Anche in una Regione laboriosa come la Lombardia, l'adozione di provvedimenti restrittivi per contenere il contagio ha determinato, in ambito socio economico, effetti negativi sia nel contesto privato che pubblico.

I comuni hanno affrontato fra mille difficoltà strutturali, organizzative, economiche le problematiche che il virus ha prodotto sulla popolazione dei loro territori, aggravando il lavoro della PA impegnata prima di tutto a garantire gli aspetti di tutela della salute pubblica e l'esecuzione dei servizi essenziali. Questo contesto problematico ha inevitabilmente avuto effetti anche sull'attività di AnciLab.

È stato un semestre che ci ha obbligato a confrontarci con situazioni impreviste e complesse. Le abbiamo affrontate con l'obiettivo di fare quanto più possibile per offrire ai comuni della Lombardia quel supporto che, anche in situazioni di criticità come quelle vissute, era necessario non far mai venire meno. Maggiore è, quindi, la soddisfazione per avere mantenuto, in tale contesto, una situazione di equilibrio, in ambito economico finanziario, fra costi e ricavi.

L'emergenza Covid nell'immediato ha influito sulle modalità di erogazione di alcuni servizi, imponendo sia una loro riprogettazione e ripianificazione sia una conseguente diversa organizzazione delle attività. In sintesi, il nuovo scenario, dovuto all'emergenza, ha determinato la necessità di assecondare processi di:

- significativo impiego di strumenti di comunicazione a distanza, in particolare videoconferenze, per attività d'indirizzo, gestione e operative, su un'ampia gamma di servizi, svolte in una logica di smart working;
- ridefinizione quantitativa e qualitativa di prestazioni tradizionalmente offerte in presenza. Ci riferiamo, in particolare, ai servizi di formazione, con l'incremento dell'impiego di piattaforme di formazione a distanza; la realizzazione di webinar e laboratori con sessioni on line; la creazione sistematica di contenuti on-line quale modalità ordinaria di sviluppo di attività di informazione/formazione.

Siamo anche convinti che se l'epidemia dovesse nel secondo semestre rallentare, AnciLab avrà forza e capacità per provare almeno in parte a riavvicinarsi a quegli indicatori economici finanziari positivi e di successo che sono stati presentati a giugno u.s. con il Bilancio 2019.

**PIETRO MARIA SEKULES
AMINISTRATORE UNICO ANCILAB**

**MASSIMO SIMONETTA
DIRETTORE ANCILAB**



L'IMPATTO DELL'EMERGENZA COVID – 19 SULL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il 27 febbraio 2020 AnciLab avvia lo smart working motivato dallo stato emergenziale, il passaggio dall'ufficio a "tutti a casa" è stato repentino e traumatico, ma non ha intaccato la relazione tra lavoratori e azienda. E' stata registrata grande disponibilità da parte di tutti e, per il raggiungimento degli obiettivi, ha contato anche lo spirito di appartenenza che ha sempre legato i dipendenti AnciLab. Hanno lavorato da remoto 28 dipendenti, grazie alla repentina riorganizzazione delle attività siamo riusciti ad azzerare il rischio di generare casi di Covid positivi in azienda. Prima dell'inizio del lockdown tutte le risorse di AnciLab hanno avuto i laptop e la connettività necessari per lavorare da casa. Il lavoro agile è stato attivato ai sensi della Legge 22 maggio 2017 n. 81 e coerentemente con i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Ordinanze del Ministero della Salute unitamente al Presidente della Regione Lombardia, i Decreti del Presidente della Repubblica in merito alla emergenza epidemiologica da COVID-19. Per attivare il lavoro agile la Società si è avvalsa della facoltà di applicare l'Art. 3 del DPCM del 23/02/2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successive modificazioni. Per l'attivazione dello smartworking si sono rese necessarie alcune precondizioni fondamentali e sono state messe in atto azioni straordinarie di management:

1. L'attivazione dello SW è stata preceduta dall'approvazione per il personale di **linee guida aziendali**;
2. AnciLab ha verificato e integrato ove necessario la **disponibilità dell'infrastruttura tecnologica**;
3. La condizione di emergenza ha richiesto una importante **riorganizzazione dei processi**;
4. La nuova situazione ha richiesto una ridefinizione del **sistema di pianificazione e controllo**.

Segue la descrizione dettagliata delle precondizioni e delle azioni di management messe in atto.

1. Definizione e approvazione delle Linee Guida aziendali per lo smart working

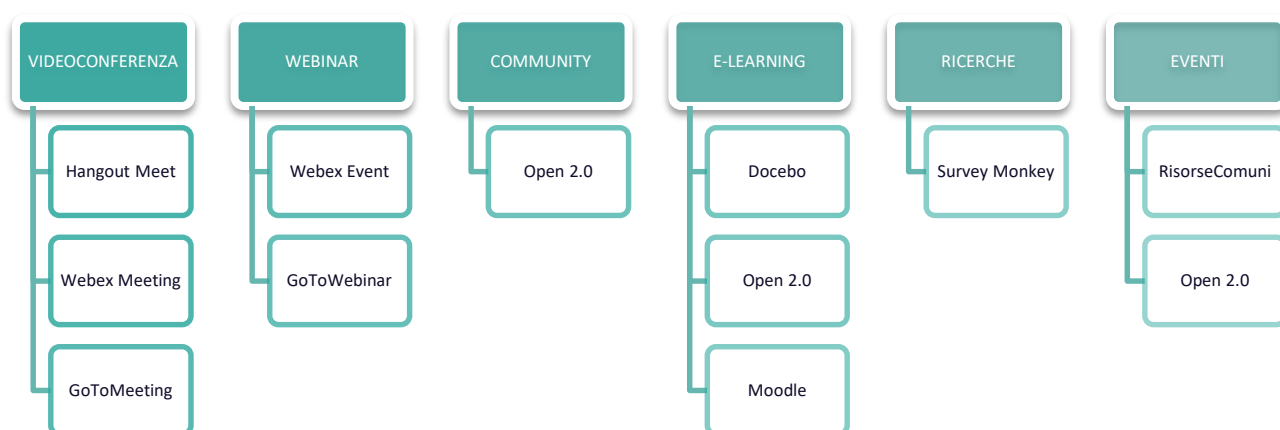
Le linee guida sono state emanate con atto dell'Amministratore Unico del 26 febbraio 2020 ed entrate in vigore il 27 febbraio 2020. Il documento è disponibile all'indirizzo: http://www.ancilab.it/wp-content/uploads/Ancilab_Linee_guida_smart_working.pdf

- Il documento fa riferimento alla normativa emanata ai sensi della Legge 22 maggio 2017 n. 81 e coerentemente con i Decreti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Ordinanze del Ministero della Salute unitamente al Presidente della Regione Lombardia, Decreti del Presidente della Repubblica in merito alla emergenza epidemiologica da COVID19;
- La Società si è avvalsa della facoltà di applicare l'Art. 3 del DPCM del 23/02/2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successive modificazioni.

2. Disponibilità dell'infrastruttura tecnologica

Da alcuni anni la Società ha adottato la suite GOOGLE che nei fatti rende totalmente autonome le postazioni di lavoro dal server aziendale. All'inizio dell'emergenza le dotazioni strumentali hardware sono state ottimizzate per essere integrate con le disponibilità di device personali, analogamente si è proceduto per la disponibilità di connettività, chi non aveva disponibilità di utilizzo di un laptop aziendale o di un PC personale è stato dotato di un nuovo device. In analogia si è proceduto con la connettività: i dipendenti che non avevano disponibilità di connettività al domicilio sono stati dotati di router ricaricabile. La rete aziendale, già ben strutturata e integrata con le necessità descritte, ha tenuto bene anche in termini di sicurezza. Ai risultati ottimali di utilizzo ha contribuito l'attenzione di tutti i dipendenti che sono stati sempre molto pronti a seguire le disposizioni date dalla società.

- La suite ha le seguenti funzionalità principali in *cloud*: Posta elettronica, Rubrica contatti, Repository documentale, Agenda, Sistema di Videoconferenza.
- L'azienda in questi anni ha investito su servizi IT, infrastrutturali, per garantire servizi innovativi e pienamente rispondenti alle necessità. L'attuale emergenza Covid ha consentito di verificarne la tenuta e delineare i necessari adeguamenti.



3. Riorganizzazione dei processi

La gestione dell'azienda in smartworking ha richiesto un profondo mutamento dell'organizzazione del lavoro, AnciLab ha adattato le pratiche organizzative al cambiamento del contesto potendo contare su caratteristiche di elevata flessibilità operativa già presenti in azienda. Lo smartworking richiede di saper lavorare a matrice e quindi non basarsi solo sullo schema verticale assicurato della gerarchia. Il management di AnciLab ha sempre creduto nella matrice, lavorare in orizzontale è già un'abitudine consolidata e questo ci ha permesso di affrontare la gestione del lockdown senza traumi.

Per garantire la gestione aziendale e il raggiungimento degli obiettivi si è resa necessaria la riorganizzazione dei processi più articolati.

Sono stati organizzati 10 gruppi di lavoro in team virtuali orientati all'obiettivo. Tale modalità di lavoro ha consentito di fare collaborare e comunicare le persone attraverso il supporto di strumenti tecnologici. Ciascun team ha collaborato quotidianamente collegandosi attraverso modalità virtuali e ha partecipato almeno una volta alla settimana a una riunione di coordinamento collettiva, riunioni di coordinamento utilizzando GOOGLE MEET. Nel nuovo contesto organizzativo le riunioni virtuali hanno rappresentato veri e propri strumenti di gestione, utili per dare o ricercare le informazioni, per risolvere problemi, per prendere decisioni o per fare il punto delle diverse situazioni.

Di seguito sono presentati alcuni indicatori generali di performance.

Dal 27 febbraio al 17 maggio, in 56 giornate lavorative:

- i 10 gruppi di lavoro in cui sono stati riorganizzati i processi si sono confrontati in 52 riunioni organizzative interne in videoconferenza. I dipendenti della società hanno determinato 2.273 contatti in google meet, in media 40,5 contatti al giorno ossia 1,5 meeting al giorno per ciascun dipendente. L'incremento relativo a questa attività è del 100% se si considera che lo smartworking e la videoconferenza per riunioni tra interni non rientravano tra le modalità gestionali nel periodo antecedente il lockdown.
- sono stati prodotti, lavorati e condivisi nel sistema aziendale di knowledge management system deputato allo scambio di informazioni 20.323 file (362 file al giorno). L'attività si conferma perfettamente in linea con i periodi di presenza in ufficio.
- Sono state processate 86.585 email – tra ricevute e inviate, una media di 1.846 email al giorno. Il dato delle email inviate è in linea con i periodi di presenza in ufficio, circa 10.000 mail al mese. Il dato delle mail ricevute è diminuito nel periodo di emergenza, segno che i nostri contatti sono stati meno attivi e ci hanno spedito "solamente" 24.000 mail al mese nel periodo di lockdown, circa 45.00 mail in meno rispetto ad un mese standard.

4. Pianificazione e controllo

Sono state definite procedure e modulistiche individuali di ingaggio settimanale collegate a specifici obiettivi. Ogni dipendente ha ricevuto settimanalmente il progetto di smart working. Gli obiettivi sono stati verificati dai responsabili di attività e sono state previste verifiche della direzione.

FORMALIZZAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE



SCHEDA ATTIVITA' in SMART WORKING

Art. 5 LINEE GUIDA IN MATERIA DI SMART WORKING IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER IL PERSONALE DI ANCILAB SRL

La/Il Dott.ssa / Dott. X/ Sig.ra / Sig. XXXX XXX

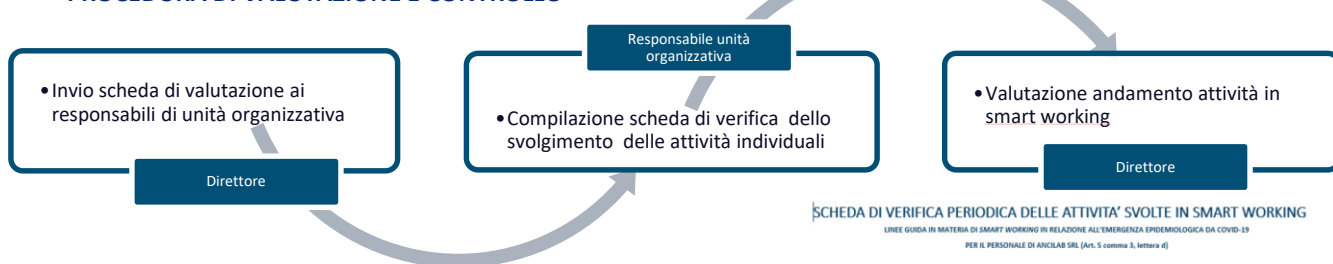
svolgerà le prestazioni previste in conformità alle prescrizioni stabilite dalle Linee guida aziendali per lo *smart working* dal XX/XX/2020 al XX/XX/2020.

156 SCHEDE DI PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ COMPILATE



PROGRAMMA OPERATIVO			
DESCRIZIONE ATTIVITA'	DATA INIZIO	DATA FINE	OBIETTIVI
	XX/XX	XX/XX	

PROCEDURA DI VALUTAZIONE E CONTROLLO



SCHEDA DI VERIFICA PERIODICA DELLE ATTIVITA' SVOLTE IN SMART WORKING

LINEE GUIDA IN MATERIA DI SMART WORKING IN RELAZIONE ALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 PER IL PERSONALE DI ANCILAB SRL (Art. 5 comma 3, lettera d)

Scheda relativa alle attività svolte dalla Dott.ssa / dal Dott. X/ dalla Sig.ra / dal Sig. XXXX XXXXXX

VERIFICA PROGRAMMA OPERATIVO				
DESCRIZIONE ATTIVITA' ASSEGNATE	DATA INIZIO	DATA FINE	OBIETTIVI	RILEVAZIONE DEI RISULTATI
NOTE SULL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' A CURA DEL RESPONSABILE				
NOTE SULL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITA' A CURA DELLA DIREZIONE				

28 DIPENDENTI COINVOLTI



I RISULTATI DEL SEMESTE PER AREE D'AZIONE e BUDGET PER LINEE DI ATTIVITA'.

Di seguito sono presentate le aree strategiche, le linee d'azione e le linee di attività che raccolgono tutta l'attività di AnciLab



+ cooperazione + sussidiarietà + adeguatezza

Cambiare non è lusso, cambiare è necessità. L'innovazione è una sfida per affermare il principio di sussidiarietà in una logica di adeguatezza dell'azione amministrativa, così come stabilito dalla Costituzione. In tale contesto, la cooperazione fra Comuni rappresenta un potente strumento per assicurare l'equilibrio fra i due principi. La nostra creatività è al servizio del cambiamento.



+ qualità - costi + valore

Il prestigio dei Comuni si misura sulla capacità di produrre valore per le comunità. La continua ricerca della qualità dei servizi e della riduzione dei costi orienta costantemente l'impegno delle amministrazioni.

E' un compito difficile, oggi, ma le sfide sono un ineliminabile riferimento per la buona politica e l'efficace gestione.



+ conoscenza + informazione + confronto

La crescita delle conoscenze e l'efficace circolazione delle informazioni sono una condizione per garantire il perseguimento delle strategie amministrative locali. La loro costruzione deve essere fortemente ancorata a una sistematica raccolta delle esperienze e ispirata da avanzate metodologie d'intervento. Il confronto rappresenta l'indispensabile strumento di elaborazione e utilizzo dei saperi locali.

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento per la disciplina del Controllo Analogico la tabella seguente riporta lo stato di attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi assegnati per l'anno corrente.

CAMBIAMENTO		
AREA D'AZIONE	LINEA DI ATTIVITA'	STATO al 30/6/2019
A. ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1. Progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica per il Comune di Gussola	Attivo
B. GARE GAS IN ATEM	2. ATeM – MANTOVA 1	Attivo
C. TRASFERIMENTO BUONE PRATICHE	3. PON - DoteComune Network	Attivo
	4. PON - GareGas Planet	Attivo
	5. PON - SIGeSS	Attivo
	6. PON - DigiPro	Attivo
D. SISMA 2019 -2020	7. Progetto di attuazione di Iniziative di collaborazione con la Struttura Commissariale ed i comuni mantovani ai quali sono state delegate specifiche funzioni per la realizzazione di attività finalizzate alla "ricostruzione" - 2020	Attivo
E. DIGITALIZZAZIONE	8. Progetto di attuazione di Iniziative di Semplificazione e trasformazione Digitale nei Comuni Lombardi – Anno 2020	Previsione attivazione secondo semestre
	9. Interventi per la Costruzione di Centri di Competenza Digitale (CCD Monza)	Attivo
	10. Interventi per lo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata (CSI Vigevano)	Attivo
	11. Interventi per l'informatizzazione degli Ambiti Territoriali Omogenei dell'acqua (ATO Monza)	Attivo
F. BENI CONFISCATI	12. Progetto Beni Confiscati finanziato da Fondazione Cariplo	Attivo
SERVIZI		
AREA D'AZIONE	LINEA DI ATTIVITA'	STATO al 30/6/2019
G. DOTECOMUNE	13. Gestione avvisi 2019/2020	Attivo
H. SUPPORTO AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DI ANCI LOMBARDIA	14. Supporto al servizio civile di ANCI Lombardia	Attivo
I. NIDIGRATIS	15. Progetto NidiGratis	Attivo
SAPERI		
AREA D'AZIONE	LINEA DI ATTIVITA'	STATO al 30/6/2019
J. STRATEGIE AMMINISTRATIVE e RISORSECOMUNI	16. RisorseComuni, compresi i laboratori delle Aziende/Imprese	Attivo
	17. StrategieAmministrative	Attivo
K. ANCILAB EDITORE	18. Attività di comunicazione (comprende SEAV e ANCI Lombardia Salute)	Attivo
	19. E-book "Valorizzazione dei Beni Culturali"	Attivo
	E-book "Quaderno per la certificazione della competenza linguistica di base"	
	E-book "Norme e modelli di gestione per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas"	
L. RICERCA	E-book "Codice dei contratti e codice del terzo settore: una relazione in costruzione"	
	20. Progetto Interreg Italia Svizzera	Previsione attivazione secondo semestre
M. FORMAZIONE	21. Formazione IFEL 2020	Previsione attivazione secondo semestre
	22. Formazione Polis / protezione civile	Attivo
	23. Formazione Polis Antiriciclaggio	Previsione attivazione secondo semestre
	24. POR Antiriciclaggio	Previsione attivazione secondo semestre
	25. FSE Welfare	Previsione attivazione secondo semestre
	26. FAMI Lab'Impact	Attivo
	27. FAMI Conoscere	Attivo

A. ILLUMINAZIONE PUBBLICA



AnciLab si è posta quale partner delle Amministrazioni comunali per svolgere attività di sviluppo della riqualificazione energetica, anche intervenendo sui servizi di illuminazione pubblica. Per quanto riguarda questi ultimi, è stata adottata una strategia di aggregazione dei Comuni per realizzare una gara associata, mediante l'utilizzo della finanza di progetto.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- 1 comune assistito per lo sviluppo del risparmio energetico

LINEE DI ATTIVITA'

1. Progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica per il Comune di Gussola

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	1. Progetto di riqualificazione dell'illuminazione pubblica per il Comune di Gussola
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	20 dicembre 2018 – 31 dicembre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 40.860,11
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 26.000, esternalizzati mediante selezione ad evidenza pubblica per esperto legale e esperto tecnico per Assistenza alle gare, alle procedure previste dall'intervento in project financing e alla rendicontazione delle attività previste dal bando FREE.
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

B. GARE GAS IN ATEM



AnciLab, in supporto alle attività di ANCI Lombardia, affianca i Comuni e gli ATeM offrendo un patrimonio di conoscenze ed esperienza per giungere alla pubblicazione del bando di gara, senza gravare sugli Uffici della stazione appaltante o dei singoli Comuni

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- 1 incontro istituzionale presso l'ARERA;
- 2 cabine di regia con ANCI e il MiSE
- 1 convenzione sottoscritta con il comune di Mantova per la gestione dell'Atem Mantova 1

LINEE DI ATTIVITA'

2. ATeM Mantova 1

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	2. ATeM Mantova 1
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con Anci Lombardia
INIZIO / FINE	12 aprile 2019 – 31 dicembre 2021
VALORE ECONOMICO	Euro 211.475,41
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 83.600, esternalizzati mediante selezione ad evidenza pubblica per advisor tecnico e advisor legale impegnati sulla valutazione degli impianti di distribuzione del gas dell'ATEM.
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

C. TRASFERIMENTO BUONE PRATICHE



AnciLab ha partecipato alla progettazione dell'avviso PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020. Sono stati approvati 4 interventi per la modernizzazione del sistema amministrativo con riferimento agli aspetti gestionali, organizzativi, di semplificazione e digitalizzazione di processi.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- 4 progetti in corso
- 50 enti partner
- 7 regioni coinvolte

LINEE DI ATTIVITA'

3. PON - DoteComune Network
4. PON - GareGas Planet
5. PON - SIGeSS
6. PON - DigiPro

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	3. PON - DoteComune Network
ESTREMI INCARICO	AnciLab ha presentato un progetto a valere sul PON governance, il progetto è stato deliberato tra i finanziati, il partenariato capofilato dal comune di Catania ha sottoscritto un protocollo con l'agenzia per la coesione territoriale.
INIZIO / FINE	30 marzo 2018 – 31 ottobre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 192.073
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Non sono previste collaborazioni esterne
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	
DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	4. PON - GareGas Planet
ESTREMI INCARICO	Distacchi di personale su progetto di ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	30 marzo 2018 – 31 ottobre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 84.700
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Non sono previste collaborazioni esterne
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	
DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	5. PON - SIGeSS
ESTREMI INCARICO	Distacchi di personale su progetto di ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	30 marzo 2018 – 31 ottobre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 93.100
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Non sono previste collaborazioni esterne
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	
DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	6. PON - DigiPro
ESTREMI INCARICO	AnciLab ha presentato un progetto a valere sul PON governance, il progetto è stato deliberato tra i finanziati, il partenariato capofilato dal comune di Messina ha sottoscritto un protocollo con l'agenzia per la coesione territoriale.
INIZIO / FINE	30 marzo 2018 – 31 ottobre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 88.550

COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Non sono previste collaborazioni esterne
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

D. SISMA MANTOVA



È un'area d'azione che, con uno specifico accordo tra ANCI Lombardia ed il Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012, ci ha consentito di collaborare con la Struttura Commissariale ed i comuni mantovani ai quali sono state delegate specifiche funzioni per la realizzazione di attività finalizzate alla "ricostruzione".

AnciLab collabora allo sviluppo di soluzioni su tematiche legali, giuridico-amministrative e tecnico-strutturali poste dai Comuni colpiti dal sisma, supportando l'operato della Struttura Commissariale e degli UTC .

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- partecipato a 6 riunioni del Comitato Tecnico Scientifico
- partecipato a 1 riunione del Gruppo di Lavoro ristretto con i Sindaci
- risposta a 35 quesiti
- redazione articoli sull'avanzamento della ricostruzione nei diversi ambiti
- partecipato a 4 riunioni del Nucleo di Valutazione Ord.Comm.415
- partecipato a 4 riunioni per supporto elaborazione bozze nuovo decreto soggetto attuatore su immobili pubblici

LINEE DI ATTIVITA'

7. Sisma 2019 – 2020: progetto di attuazione di Iniziative di collaborazione con la Struttura Commissariale ed i comuni mantovani ai quali sono state delegate specifiche funzioni per la realizzazione di attività finalizzate alla "ricostruzione" - 2020

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	7. Sisma 2019 – 2020: progetto di attuazione di Iniziative di collaborazione con la Struttura Commissariale ed i comuni mantovani ai quali sono state delegate specifiche funzioni per la realizzazione di attività finalizzate alla "ricostruzione" - 2020
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	4 giugno 2019 – 31 dicembre 2020
VALORE ECONOMICO	EURO 174.102,26
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 33. 866; Esperto legale e esperto tecnico ingegneristico selezionati con evidenza pubblica.
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

E. DIGITALIZZAZIONE



È un'area d'azione finalizzata ad abilitare i Comuni lombardi, in collaborazione con Regione Lombardia, ad attuare una diffusa digitalizzazione dei processi operativi, gestionali e d'indirizzo, in coerenza con le esigenze di miglioramento e innovazione dei servizi comunali.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- Gestione Tavolo regionale dei comuni sul cloud
- Assistenza 570 rispetto a licenze per sistema videoconferenza
- 1 assistenza alla definizione di una gara associata ICT
- 1 piano di sviluppo ICT

LINEE DI ATTIVITA'

8. Progetto di attuazione di Iniziative di Semplificazione e trasformazione Digitale nei Comuni Lombardi – Anno 2020
9. Interventi per la Costruzione di Centri di Competenza Digitale (CCD)
10. Interventi per lo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata (CSI)
11. Interventi per l'informatizzazione degli Ambiti Territoriali Omogenei dell'acqua (ATO)

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	8. Progetto di attuazione di Iniziative di Semplificazione e trasformazione Digitale nei Comuni Lombardi – Anno 2020
ESTREMI INCARICO	La linea di attività si è svolta su incarico di ANCI Lombardia, in situazione di emergenza COVID, l'incarico non si è ancora perfezionato, tuttavia alcune attività sono state svolte.
INIZIO / FINE	Previsione attivazione secondo semestre
VALORE ECONOMICO	Euro 31.300
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	
STATO ATTIVITA'	Previsione attivazione secondo semestre
NOTE	Le attività rivolte allo Smart Government e di assistenza ai Comuni che hanno richiesto l'attivazione in emergenza durante il lockdown sono state: <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione e fornitura account per realizzare sedute e riunioni telematiche degli organi di indirizzo e di governo locale (Giunte e Consigli); • Attivazione di un help desk dedicato per tutta la durata del progetto; • Progettazione e realizzazione di un Vademecum dedicato alle modalità più opportune per organizzare sessione di lavoro e sedute istituzionali a distanza.

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	9. Interventi per la Costruzione di Centri di Competenza Digitale (CCD Monza)
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	1 Aprile 2020 – 31 Dicembre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 22.964,08
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 12.000 per supporto alla gestione delle relazioni per la realizzazione delle attività tecniche sul territorio
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	10. Interventi per lo sviluppo della Cartella Sociale Informatizzata (CSI)
ESTREMI INCARICO	Affidamento diretto dal committente Umbria Digitale
INIZIO / FINE	1 aprile 2020 – 31 dicembre 2021
VALORE ECONOMICO	Euro 16.425,30

E. DIGITALIZZAZIONE

COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 6.750 per attività di formazione
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	11. Interventi per l'informatizzazione degli Ambiti Territoriali Omogenei dell'acqua (ATO Monza)
ESTREMI INCARICO	Affidamento diretto dal committente ATO MB
INIZIO / FINE	1 giugno 2020 – 31 dicembre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 24.000
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 17.400 individuazione con evidenza pubblica, affidamento dal mercato elettronico, del partner tecnologico per lo sviluppo del sistema informativo dell'ATO.
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

F. BENI CONFISCATI



Area di azione relativa alla valorizzazione dei beni confiscati assegnati ai Comuni. Fanno parte di questo ambito le azioni che riguardano la sensibilizzazione degli amministratori, l'incremento delle competenze degli operatori, e lo sviluppo di strumenti di supporto, al fine di consentire lo svolgimento delle azioni di valorizzazione anche ai Comuni di minori dimensioni.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- Attivazione della Cabina di Regia, partecipata anche da Regione Lombardia e l'Agenzia Nazionale Beni Confiscati
- Rilascio modello di Regolamento comunale per la valorizzazione dei beni confiscati

LINEE DI ATTIVITA'

12. Beni Confiscati

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	12. Beni Confiscati
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	2 agosto 2019 – 31 dicembre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 149.158,78
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 51.000 individuazione con evidenza pubblica, affidamento dal mercato elettronico, del partner tecnologico esperto di sistemi ICT negli enti locali
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	



G. DOTE COMUNE



DoteComune è un'opportunità per avvicinare i cittadini alla Pubblica Amministrazione locale attraverso iniziative di formazione continua che si svolgono prevalentemente nei Comuni. Gli Enti coinvolti offrono ai cittadini la possibilità di sperimentarsi in percorsi professionalizzanti presso le proprie strutture, garantendo un affiancamento costante durante la formazione sul campo e l'accesso a un

piano di studi personalizzato di formazione in aula. Al termine del percorso di tirocinio è prevista la certificazione delle competenze professionali acquisite. Attivando DoteComune i Comuni favoriscono la partecipazione attiva alla vita sociale e l'inserimento e la permanenza nel mondo del lavoro. AnciLab opera in quanto ente accreditato ai servizi per il lavoro: attivando il Patto di Servizio sul progetto; rilasciando la certificazione delle competenze.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- 750 tirocini DoteComune attivi a fine febbraio 2020
- 680 procedure per tirocini temporaneamente sospesi durante il lockdown e riavviati
- 70 procedure per tirocini trasformati in smart working
- 721 referenti comunali contattati telefonicamente per emergenza covid
- 70 webinar in diretta
- 70 giornate d'aula
- 7000 accessi a corsi FAD

LINEE DI ATTIVITA'

13. Gestione avvisi 2019 / 2020

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	13. Gestione avvisi 2019 / 2020
ESTREMI INCARICO	Contratti per l'erogazione del servizio gestiti in forma diretta con i Comuni. AnciLab agisce quale soggetto accreditato per i servizi al lavoro.
INIZIO / FINE	Servizio attivato su richiesta dai Comuni
VALORE ECONOMICO	Il valore di una annualità di DoteComune è di Euro 4.800
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 3.600 costo dei rimborsi per il tirocinante; Euro 110.000 annue (stimate) per la realizzazione di 400 giornate di formazione.
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	A febbraio 2020 si è esaurito il cofinanziamento regionale del 2019. La Regione non ha provveduto a confermare il cofinanziamento del servizio per il 2020, pertanto i Comuni stanno finanziando il servizio senza beneficiare dell'abbattimento del costo (20% circa) da parte della Regione Lombardia. Per un approfondimento sulla gestione del servizio in periodo covid si legga la nota riportata sotto (*)

(*) LA GESTIONE DELLE ESPERIENZE DI TIROCINIO NEGLI ENTI LOCALI DURANTE L'EMERGENZA COVID 19

A febbraio 2020, prima dell'emergenza Covid-19 i tirocini attivi del programma DoteComune erano 700. L'emergenza ha comportato una gestione straordinaria delle attività. Per effetto delle prescrizioni dei DPCM e delle ordinanze regionali è stato sospeso l'88% dei progetti. Parallelamente sono stati incentivati elementi di innovazione per il mantenimento in attività del programma DoteComune: per i tirocinanti è stata introdotta la possibilità di svolgere il tirocinio in smart working e per i Comuni la possibilità di effettuare i colloqui di selezione in modalità telematica.

APPLICAZIONE AI TIROCINI DELLE MISURE STRAORDINARIE PER IL CONTENIMENTO DEL CONTAGIO

Dal punto di vista normativo DoteComune è un tirocinio extracurricolare e un percorso di politica attiva del lavoro come previsto dal D.lgs. 150/2015. Durante il lock down tutti i tirocini in Italia sono stati oggetto di interventi regolatori da parte delle istituzioni competenti nazionali e regionali, si riporta di seguito un'analisi degli interventi che hanno avuto effetto in Lombardia e il conseguente impatto sulle nostre attività nei Comuni lombardi. Gli interventi di contenimento dell'epidemia iniziano con l'introduzione delle misure urgenti previste dal D.lgs. 6 del 23 febbraio 2020 e dal successivo DPCM del 23 febbraio 2020. Il DPCM introduce, per i Comuni Lombardi e Veneti, misure straordinarie per il contenimento del contagio.

Nello specifico si decreta:

- c) *la sospensione di manifestazioni o iniziative di qualsiasi natura, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale, ludico, sportivo e religioso, anche se svolti in luoghi chiusi aperti al pubblico;*

- d) *la sospensione dei servizi educativi dell'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, compresa quella universitaria, salvo le attività formative svolte a distanza;*
- f) *la sospensione dei servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché dell'efficacia delle disposizioni regolamentari sull'accesso libero o gratuito a tali istituti e luoghi;*
- g) *la sospensione delle attività degli uffici pubblici, fatta salva l'erogazione dei servizi essenziali e di pubblica utilità, secondo le modalità e i limiti indicati con provvedimento del Prefetto territorialmente competente;*
- i) *la chiusura di tutte le attività commerciali, ad esclusione di quelle di pubblica utilità e dei servizi pubblici.*

AnciLab, in quanto ente accreditato ai servizi al lavoro e soggetto promotore di tirocini extracurricolari negli enti locali il 23 febbraio 2020 ha provveduto a informare tutti i Comuni soggetti ospitanti coinvolti e a sospendere i tirocini attivi nei settori riconducibili a contesti ad alto rischio come previsto dal DPCM: *biblioteche, musei o altri luoghi di cultura, asili nido, scuole e servizi socio-educativi*. Il 26 febbraio 2020, solo tre giorni dopo il DPCM, la Regione Lombardia ha fornito indicazioni in merito alla gestione dei tirocini extracurricolari. Segue l'estratto dell'intervento regolatorio pubblicato sul sito della Regione: *I tirocini extracurricolari non rientrano nella attività formative per le quali è stata prevista la sospensione. Pertanto, le Aziende ospitanti e i soggetti promotori, durante la fase di emergenza, regolano il rapporto con il tirocinante in coerenza con le disposizioni adottate per gli ambienti di lavoro dove il tirocinante è inserito. Le linee guida approvate da Regione Lombardia con DGR 7763 del 17/01/2018 prevedono la possibilità di interrompere il tirocinio in caso di impossibilità a conseguire gli obiettivi formativi del progetto. Per ogni altra situazione di tipo transitorio, sono previste regole di sospensione delle attività a cui è possibile attenersi. In linea generale, l'emergenza in oggetto deve essere trattata come situazione transitoria.*

Pertanto:

- *in caso di chiusura temporanea dell'attività, il tirocinio può essere sospeso su iniziativa del soggetto ospitante*
- *nel caso in cui non venga attivata la sospensione, il soggetto ospitante può autorizzare il tirocinante a svolgere la propria attività in smart working, fornendo le attrezzature necessarie e il supporto telefonico/mail e assicurando il costante rapporto di tutoraggio a distanza. In tal caso, la nuova modalità di lavoro deve essere definita fra le parti e sottoscritta come addendum al piano formativo e alla convenzione di tirocinio*
- *gli altri casi di assenza del tirocinante direttamente o indirettamente collegati all'emergenza sanitaria sono gestiti, nell'ambito del progetto formativo, in analogia a quanto disposto dalle linee guida per i periodi di assenza causati da malattia lunga o infortunio (punto. 3.4 "Durata del tirocinio").*

Il DPCM del 9 Marzo estende le misure di contenimento a tutto il territorio nazionale e il 12 Marzo 2020 la Regione Lombardia pubblica una nota in cui regola ulteriormente i tirocini nel periodo di sospensione e viene indicato quanto segue:

"In base alle citate disposizioni, il soggetto promotore e il soggetto ospitante sono tenuti a discernere, considerate le singole situazioni, se sussistano i presupposti per lo svolgimento dell'attività di tirocinio, anche in termini didattici, sempre nell'osservanza delle regole di sicurezza emanate dalle autorità sanitarie. Occorre tener conto che il tirocinio non è un rapporto di lavoro, ma è un'esperienza formativa che si svolge in ambiente lavorativo. A tal fine, si forniscono le seguenti indicazioni.

È possibile adottare una delle seguenti soluzioni:

1. *interrompere il tirocinio, ritenendo che gli obiettivi formativi del tirocinio non sono conseguibili data l'attuale situazione;*
2. *sospendere il tirocinio per il periodo di emergenza epidemiologica e far riprendere l'esperienza al termine della stessa;*
3. *far svolgere l'esperienza presso il domicilio del tirocinante in modalità assimilabili allo smart working. In tal caso dovrà primariamente trattarsi di tirocinio con obiettivi formativi riconducibili a profili professionali che consentono uno svolgimento dell'esperienza con questa modalità. Il soggetto ospitante dovrà assicurare la costante disponibilità del tutor aziendale all'assistenza per il tramite di adeguata tecnologia. Infine, il soggetto ospitante dovrà acquisire il parere relativo allo*

svolgimento del tirocinio in modalità assimilabile allo smart working, sia del tirocinante che del soggetto promotore, garante dell'esperienza formativa."

In accordo con i Comuni AnciLab interviene per sospendere i tirocini che si svolgono in servizi comunali temporaneamente sospesi o fortemente riorganizzati, sono sospesi anche tutti i tirocini ove la sospensione è richiesta dal tirocinante per motivi di salute o per motivi personali, infine sono attivate le procedure per dare la possibilità ai tirocinanti di continuare l'attività di servizio presso il proprio domicilio.

Questi primi interventi hanno determinato la sospensione dei progetti di tirocinio di 187 partecipanti a DoteComune.

In ottemperanza a quanto previsto dal comunicato di Regione Lombardia del 30 marzo 2020 sono stati sospesi tutti i tirocini extracurricolari ed è stata sospesa l'attivazione di nuovi tirocini fino al permanere delle restrizioni. Il comunicato recita:

"Ad ulteriore chiarimento di quanto indicato nella nota del 12 marzo u.s., si precisa che, in ottemperanza alle disposizioni del DPCM 9 marzo 2020, le Regioni hanno concordato di sospendere lo svolgimento dei tirocini extracurricolari. E quindi non possono esserne attivati di nuovi fino al permanere delle attuali restrizioni.

Laddove le specificità del soggetto ospitante - sia dal punto di vista della disponibilità di tecnologie telematiche, sia dal punto di vista dei contenuti del progetto formativo e, quindi delle attività oggetto del tirocinio stesso - consentano una modalità di svolgimento dello stesso mediante forme alternative alla presenza in azienda, le Regioni concordano sulla possibilità di valorizzare la sperimentazione di tali modalità. I sistemi che saranno utilizzati in tali casi dovranno ad ogni modo garantire: autenticazione dell'utente; tracciamento delle attività; modalità di formazione a distanza e di tutoraggio che replichino, per quanto più possibile, la formazione on the job."

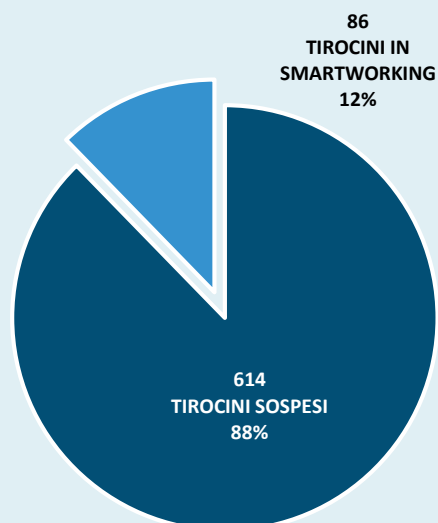
Dal primo aprile 2020 si applica la sospensione a tutti i tirocini che non possono proseguire in regime di smart working, sono sospesi 614 progetti di DoteComune. Verificata la sussistenza delle condizioni formative sufficienti alla prosecuzione del progetto in smart working e le necessarie disponibilità tecnologiche e telematiche, 86 tirocinanti sono autorizzati a continuare il tirocinio presso il loro domicilio. Il periodo di sospensione dei tirocini nei Comuni ha avuto una durata di circa due mesi. Il 15 maggio 2020, la Regione Lombardia pubblica nuove indicazioni per orientare la ripresa graduale dell'attività di tirocinio in contesti non a rischio, nel rispetto dei protocolli di sicurezza finalizzati a contenere la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro:

A seguito delle dovute verifiche, grazie alla collaborazione dei Comuni interessati, si è provveduto a riattivare con gradualità i tirocini sospesi e ad attivare nuovi tirocini con la pubblicazione di novi bandi di DoteComune.

PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLA SOSPENSIONE E DELLA RIATTIVAZIONE DEI TIROCINI

Prima dell'emergenza sanitaria il numero dei tirocinanti attivi di DoteComune era di 700. I primi a fermarsi sono stati i progetti con sede nelle biblioteche, nei musei e in altri luoghi di cultura, negli asili nido e nelle scuole. Durante il lock down sono stati sospesi tutti i tirocini, ad eccezione di quelli in smart working. Dal punto di vista amministrativo le sospensioni di tirocinio sono state gestite in analogia con gli infortuni e le malattie. La procedura indicata dalla Regione ha previsto una comunicazione di proroga corrispondente al periodo di interruzione momentanea del servizio, inoltre è stata necessaria la predisposizione di un addendum alla convenzione di tirocinio "Addendum sospensione tirocinio extracurricolare per emergenza epidemiologica COVID-19" nominale per ogni tirocinante. Nell'addendum è indicato il periodo di sospensione e la nuova data di fine tirocinio. Le riattivazioni sono state possibili a partire dal 18 maggio 2020 previa la dichiarazione del rispetto di determinate condizioni e protocolli di sicurezza da parte degli enti ospitanti:

- dichiarazione nella quale si assicura l'applicazione, nei confronti di ogni tirocinante, degli stessi protocolli di sicurezza previsti per i lavoratori, ivi comprese le prescrizioni previste, in capo ai datori di lavoro, dall'Ordinanza regionale n.546 del 13 maggio 2020.



- consegna della copia del Protocollo di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente.

Le sospensioni si riferiscono a soggetti che effettuano un periodo di pausa con l'intenzione di ricominciare la propria attività, diversamente le interruzioni di tirocinio si riferiscono a tirocinanti che abbandonano il progetto in modo definitivo. L'emergenza Covid-19 ha visto un incremento significativo delle interruzioni. Se consideriamo il periodo di marzo/aprile appena trascorso e lo confrontiamo con il medesimo periodo del 2019 registriamo, a parità di tirocini attivi, un aumento delle rinunce. Nei mesi di marzo e aprile 2019 vi sono state 24 rinunce, su 700 tirocinanti, mentre nel medesimo bimestre del 2020 le rinunce sono state 62. L'aumento delle rinunce è dovuto soprattutto alla mancata percezione dell'indennità durante il periodo di sospensione, come previsto dalla D.g.r. 7763 di Regione Lombardia "indirizzi regionali in materia di tirocini", altre motivazioni si possono riscontrare nei motivi familiari/sanitari oppure perché il tirocinante ha trovato lavoro.

LO SMART WORKING: UNA NOVITÀ ASSOLUTA PER I TIROCINANTI

La possibilità di convertire l'attività di tirocinio in sede in attività di assimilabile allo smart working è stata offerta esclusivamente ai Comuni che hanno garantito un costante rapporto di tutoraggio con il tirocinante e le necessarie disponibilità tecnologiche e telematiche. Al termine della verifica delle condizioni sopracitate 86 tirocinanti hanno potuto continuare il tirocinio presso il loro domicilio. Qualche Comune ha fornito al tirocinante la dotazione elettronica e le attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività in remoto ma la maggior parte dei tirocinanti ha utilizzato una dotazione propria.

Dal punto di vista amministrativo è stato necessario predisporre, per ciascun tirocinante, un addendum alla convenzione di tirocinio extracurricolare per regolamentare l'"Attività di tirocinio in modalità assimilabile allo smart working per emergenza epidemiologica COVID-19". I progetti che hanno potuto proseguire al domicilio degli interessati hanno riguardato:

- la gestione e l'archiviazione delle pratiche amministrative
- la gestione del protocollo, della posta elettronica e pec
- l'attività di comunicazione e promozione dei servizi
- l'attività di centralino e smistamento segnalazioni
- la gestione dei canali social e dei siti internet
- l'inserimento dati
- la gestione di attività amministrativo-contabili
- il supporto alla gestione di attività legate all'emergenza COVID come la risposta al numero verde per le informazioni
- la realizzazione di attività di rendering e grafica.

LE SELEZIONI ON LINE: UNA NOVITÀ ASSOLUTA PER I COMUNI

I Comuni per effetto delle disposizioni nazionali non hanno potuto gestire i colloqui di DoteComune in presenza. Per garantire la ripresa delle attività dopo il lock down abbiamo favorito lo svolgimento dei colloqui di selezione dei bandi di DoteComune in modalità telematica (vedi comunicazione). Le procedure hanno garantito a tutti i candidati pari trattamento verificando che la dotazione telematica posseduta dai partecipanti fosse adeguata. Le operazioni di selezione, effettuate in modalità straordinaria, sono state verificate e supervisionate da AnciLab.

H. SUPPORTO AL SERVIZIO CIVILE DI ANCI LOMBARDIA



Nel 2020 AnciLab ha lavorato con l'obiettivo di aumentare nei giovani il processo di autonomia e realizzazione, gestiamo 1250 volontari avviati a dicembre '19 che termineranno la loro attività tra dicembre 2020 e marzo 2021. Il nostro è un modello allargato di networking e collaborazione con i Comuni dove amministratori, responsabili d'area, operatori ed esperti condividono la

possibilità di gestire progetti di cittadinanza attiva.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- 1250 volontari gestiti 2020
- Sostegno all'ampliamento network a 8 Anci regionali con sottoscrizione convenzione
- 850 referenti comunali contattati telefonicamente per emergenza covid
- 811 volontari rimessi in servizio dopo sospensione
- 60 Progetti SCU perfezionati per il 2020/2021
- 1994 totale dei volontari richiesti 2020/2021
- 5000 accessi a corsi FAD
- 80 giornate di formazione in aula

LINEE DI ATTIVITA'

14. Supporto al servizio civile di ANCI Lombardia

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	15. Supporto al servizio civile di ANCI Lombardia
ESTREMI INCARICO	AnciLab agisce in nome e per conto di ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	Servizio attivato su richiesta dei Comuni
VALORE ECONOMICO	Il costo del servizio per i Comuni è di Euro 1.200 per ogni volontario messo in servizio, il costo comprende: accreditamento e manutenzione dell'accREDITamento, progettazione, materiali di comunicazione, supporto alla raccolta delle domande, supporto nella procedura selettiva, pratiche di avvio volontari e formalizzazione del contratto, 6 giornate di formazione obbligatoria per ogni volontario, 2 giornate di monitoraggio per ogni volontario, accesso personalizzato al sistema gestionale per le comunicazioni formali, accesso alla piattaforma di formazione a distanza, certificazione delle competenze per ciascun volontario.
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 110.000 per incarichi di formazione, per la realizzazione di 400 giornate. Euro 40.000 per incarichi a progettisti, evidenza pubblica.
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	Per un approfondimento sulla gestione del servizio in periodo covid si legga la nota riportata sotto (*)

(*) FOCUS ON: LA GESTIONE DELLE ESPERIENZE DI SERVIZIO CIVILE DURANTE L'EMERGENZA COVID 19

Dal 24 febbraio ci siamo dedicati alla gestione straordinaria dei progetti di servizio civile, monitorando senza sosta i siti istituzionali per rispondere ai quesiti dei volontari e dei Comuni nel rispetto di quanto previsto dalle direttive nazionali.

La gestione dei progetti con procedure di emergenza è iniziata, per un piccolo gruppo di volontari, proprio il 24 febbraio scorso data in cui siamo stati tutti travolti dall'emergenza. Dal 9 marzo abbiamo dovuto applicare il provvedimento del dipartimento assicurando ai 1250 volontari di ANCI Lombardia i permessi straordinari per assentarsi dal servizio.

Il servizio civile in Comune mette in volontari a contatto con il territorio e la cittadinanza, per questo motivo nelle settimane dell'emergenza abbiamo raccolto i dubbi e i timori degli OLP e dei volontari circa la prosecuzione o l'interruzione del servizio, e abbiamo sempre avuto a cuore la tutela dei volontari. In molti ci hanno contattato per capire come proseguire l'attività in un momento in cui l'intervento della

cittadinanza attiva può essere fondamentale, tanti ragazzi ci hanno dato la loro disponibilità a proseguire con il proprio operato in comune al servizio di anziani e disabili. In 82 casi, come previsto dalla circolare dell'8 marzo del dipartimento della gioventù e servizio civile, il servizio è proseguito su richiesta esplicita dei volontari supportata dalla disponibilità dei comuni. Si tratta di 82 ragazzi su 1250 che hanno operato in progetti di particolare utilità, prevalentemente in piccoli Comuni in Lombardia e in Abruzzo con volontari impegnati in attività di sostegno importanti per i soggetti con più necessità:

- Consegna pasti e beni essenziali ai soggetti fragili
- Consegna farmaci ai soggetti fragili
- Assistenza telefonica al numero dedicato per il servizio farmaci
- Gestione degli ingressi negli uffici dei servizi essenziali del Comune
- Aggiornamento sito comunale in merito all'emergenza in atto
- Supporto organizzativo nei servizi essenziali e trasporti delle persone fragili
- Affissione nelle bacheche e nel territorio di avvisi e prescrizioni comunali relativi ai DPCM
- Supporto alla protezione civile.

La maggior parte dei volontari sono stati sentiti e collocati in permesso straordinario.

I. NIDI GRATIS



L'assessorato al reddito di autonomia e all'inclusione sociale di Regione Lombardia attua la misura "Nidi gratis" L'attività di AnciLab consiste nel fornire un supporto tecnico amministrativo ai Comuni aderenti alla misura ed elaborare studi sull'andamento della misura per elevare la sua efficacia..

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- 4 tavoli tecnici con Regione Lombardia per la definizione della Misura 20/21
- 300 risposte telefoniche circa a quesiti posti dai Comuni aderenti alla misura
- 580 Comuni assistiti

LINEE DI ATTIVITA'

16. NIDIGRATIS

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	16. NIDIGRATIS
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	10 dicembre 2019 – 31 dicembre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 132.262,55
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Non previsti
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	Per garantire il servizio di assistenza ai Comuni AnciLab sta lavorando anche sulla misura relativa all'anno scolastico 2020/2021 per il quale, al momento, non è prevista nessuna convenzione. Le attività si svolgono nelle more della convenzione precedente in attesa di sottoscrivere la convenzione del nuovo anno.

J. STRATEGIE AMMINISTRATIVE e RISORSE COMUNI



La rivista, il sito web e i social network di Strategie Amministrative (SA) garantiscono un'informazione sempre aggiornata sulla PA locale. RisorseComuni propone da anni iniziative convegnistiche su temi di grande attualità per le amministrazioni locali. Strategie Amministrative e RisorseComuni rappresentano due importanti strumenti di contatto con gli Enti locali, attraverso la diffusione della conoscenza, fornendo alle imprese un'opportunità per far conoscere le loro soluzioni agli Amministratori, ai dirigenti e ai funzionari dei Comuni.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- Numeri cartacei: 3 SA
- Notizie online: 180 SA
- Pagine pubblicitarie SA: 7

LINEE DI ATTIVITA'

17. RisorseComuni, compresi i laboratori delle Aziende/Imprese
18. Strategie Amministrative

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	17. RisorseComuni, compresi i laboratori delle Aziende/Imprese
ESTREMI INCARICO	Contratti commerciali diretti con Aziende
INIZIO / FINE	Aperto
VALORE ECONOMICO	Dipendenti da specifici contratti con le imprese
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Dipendenti da specifici contratti
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	18. STRATEGIE AMMINISTRATIVE
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	16 dicembre 2019 – 31 dicembre 2020
VALORE ECONOMICO	Euro 125.000
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 121.000, così composti: Euro 38.000 per la stampa tipografica affidata con procedura sul mercato elettronico, Euro 33.000 per la spedizione postale, Euro 50.000 costi dei professionisti della redazione selezionati con procedura ad evidenza pubblica (4 persone).
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

K. ANCILAB EDITORE



La nostra esperienza nel campo dell'editoria ha sviluppato dal 2017 la collana editoriale che vuole diffondere conoscenze specialistiche tra chi si occupa di Pubblica Amministrazione. I 5 volumi che abbiamo pubblicato nell'ultimo anno, disponibili on line sul nostro sito, propongono testi agili che illustrano, in modo semplice e chiaro, quali sono i passi da seguire per realizzare, per

esempio, strutture pubbliche a misura di cittadino.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

1 volume pubblicato
3 volumi in preparazione

LINEE DI ATTIVITA'

19. Attività di comunicazione (comprende SEAV e ANCI Lombardia Salute)
20. Pubblicazione E-book

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	19. Attività di comunicazione (comprende SEAV e ANCI Lombardia Salute)
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	
VALORE ECONOMICO	Euro 22.000 SEAV, Euro 7.500 Sito di Anci Lombardia Salute
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 7.500 fornitore tecnologia per il database del sito ANCI Salute, Euro 8.000 per i materiali tipografici del progetto SEAV
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	20. Pubblicazione E-book
ESTREMI INCARICO	Progetto di sviluppo interno
INIZIO / FINE	Aperto
VALORE ECONOMICO	
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 3.000 tipografia
STATO ATTIVITA'	Aperto
NOTE	

L. RICERCA



AnciLab nella gestione delle attività previste dalla convenzione di cooperazione tra il beneficiario capofila, il capofila svizzero e partner del progetto GOVERNA TI-VA ID 643893 all'interno del programma di cooperazione INTERREG V A "ITALIA – SVIZZERA 2014-2020" sottoscritta da Anci Lombardia in data 18 luglio 2019, si occupa della realizzazione dell'analisi di contesto e della mappatura e sviluppo di modelli ed esperienze di governance dell'innovazione.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- Attività previste nel secondo semestre

LINEE DI ATTIVITA'

21. Progetto Italia Svizzera - Varese

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	21. Progetto Italia Svizzera - Varese
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	1 maggio 2020 – 31 dicembre 2021
VALORE ECONOMICO	Euro 44.298,29
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Non previste
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

M. FORMAZIONE

AnciLab sin dalla sua fondazione, nell'estate del 1999, ha individuato l'attività formativa per la PA locale come uno dei più importanti settori di interesse. La società da anni ha sviluppato la propria attività non solo in aula, ma anche con l'utilizzo di sistemi tecnologici di formazione a distanza, per garantire l'estensione della partecipazione ai seminari anche da remoto, garantendo l'interazione con l'aula via chat. Nel corso de 2020 gli investimenti effettuati in precedenza hanno consentito di rispondere prontamente alle esigenze di rimodulazione delle modalità di erogazione dei corsi imposta dall'emergenza COVID. Le attività dirette specificatamente ai soggetti della pubblica amministrazione locale si svilupperanno nel corso del secondo semestre. Il primo semestre è stato dedicato soprattutto alla realizzazione di iniziative formative connesse allo svolgimento dei progetti di Servizio Civile e DoteComune.

INDICATORI ATTIVITA' DEL SEMESTRE

- Realizzazione in corso di 5 tutorial video
- 3 seminari on line realizzati

NB: le attività di formazione realizzate per il Servizio Civile e DoteComune sono indicate nelle rispettive schede precedentemente presentate.

LINEE DI ATTIVITA'

22. Formazione IFEL 2020
23. Formazione Polis / protezione civile
24. Formazione Polis Antiriciclaggio
25. POR Antiriciclaggio
26. FSE Welfare
27. FAMI Lab'Impact
28. FAMI Conoscere

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	22 Formazione IFEL 2020
ESTREMI INCARICO	In continuità con gli anni precedenti su prevede un contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	Previsione attivazione secondo semestre
VALORE ECONOMICO	Euro 2.300
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 1.500 docenze specialistiche
STATO ATTIVITA'	Previsione attivazione secondo semestre
NOTE	Si prevede una riduzione significativa (circa 90% in meno) dell'incarico causa diminuzione dei fondi da parte di IFEL

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	23 Formazione Polis / protezione civile
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	Settembre 2019 – dicembre 2021
VALORE ECONOMICO	Euro 18.000
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 6.000 docenze materie specifiche
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	24 Formazione Polis Antiriciclaggio
ESTREMI INCARICO	
INIZIO / FINE	Previsione attivazione secondo semestre
VALORE ECONOMICO	Euro 52.222,04
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Euro 23.800 docenze ed esperti materie specifiche

STATO ATTIVITA'	Previsione attivazione secondo semestre
NOTE	

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	25 POR Antiriciclaggio
ESTREMI INCARICO	
INIZIO / FINE	Previsione attivazione secondo semestre
VALORE ECONOMICO	Euro 211.426,04
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Non previste
STATO ATTIVITA'	Previsione attivazione secondo semestre
NOTE	

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	26 FSE Welfare
ESTREMI INCARICO	
INIZIO / FINE	Previsione attivazione secondo semestre
VALORE ECONOMICO	Euro 240.000
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Non previste
STATO ATTIVITA'	Previsione attivazione secondo semestre
NOTE	

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	27 FAMI Lab'Impact
ESTREMI INCARICO	Distacchi di personale
INIZIO / FINE	1 giugno 2019 – 30 giugno 2021
VALORE ECONOMICO	Euro 99.918,23 è prevista un'integrazione di circa Euro 40.000 nel secondo semestre
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Cofinanziamento AnciLab consulenti individuati con procedura a evidenza pubblica per Euro 6.000
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	

DENOMINAZIONE LINEA DI ATTIVITA'	28 FAMI Conoscere
ESTREMI INCARICO	Contratto di servizio con ANCI Lombardia
INIZIO / FINE	24 febbraio 2020 – 31 dicembre 2022
VALORE ECONOMICO	Euro 192.151,92
COSTI COLLABORAZIONI ESTERNE	Non previste
STATO ATTIVITA'	Attivo
NOTE	La data di fine 2022 comprende la proroga accordata per emergenza covid. L'importo corrisponde al costo del personale interno impiegato sul progetto nel rispetto delle le linee guida di rendicontazione FAMI.

FOCUS ON: WEBINAR E FORMAZIONE A DISTANZA

Il Covid – 19 ha segnato un punto di svolta per la formazione

La gestione dell'epidemia COVID-19 avrà un impatto sul nostro modo di intendere l'attività di formazione e aggiornamento? Saremo in grado di rispondere in modo innovativo alla sfida che la gestione della formazione a distanza ci impone?

Il manifestarsi dell'emergenza **COVID-19**, alla fine di febbraio 2020, ha determinato la soppressione degli appuntamenti legati all'**attività formativa e convegnistica d'aula**, per AnciLab questo ha significato riorganizzare l'attività di oltre duemila corsisti iscritti a oltre 100 attività formative già pianificate per il primo semestre 2020. Abbiamo risposto all'esigenza di dare continuità ai nostri progetti sostituendo l'attività in aula con **percorsi formativi a distanza**. Per noi, per i corsisti e per i formatori, questo ha

significato affidarsi ad una metodologia, certamente non nuova, ma che fino alla fine febbraio aveva un ruolo minoritario: la formazione a distanza è presente tra le nostre metodologie formative da anni ma è sempre stata la stampella della formazione d'aula.

Il percorso in fasi che accompagna il cambio di paradigma.

La necessità di invertire il peso che tradizionalmente hanno le due metodologie è intervenuta improvvisamente, e immediatamente dopo è insorta la necessità di formalizzare una linea guida interna, organizzata in fasi, per la gestione della formazione a distanza fino al termine dell'emergenza COVID-19.

La prima fase può essere descritta sinteticamente come lo specchio dell'aula: la necessità principale è stata quella di garantire la continuità formativa ai progetti in corso cercando inevitabilmente di riprodurre l'esistente, la scelta di avviare la FAD è stata attuata in emergenza, una decisione obbligata, una non scelta. Lo staff che gestisce la formazione in azienda era già formato per erogare FAD sincrona e si è concentrato sulla realizzazione di webinar in diretta. L'attività richiede creatività nell'organizzazione, disponibilità dei docenti ad apprendere nuove modalità di erogazione della formazione, buone conoscenze metodologiche, e la disponibilità immediata dell'infrastruttura tecnologica. La reazione dei corsisti è stata entusiastica, e noi siamo stati pervasi dall'euforia dei risultati: 1800 partecipanti a 40 webinar nei mesi di marzo e aprile. L'energia con cui abbiamo risposto alla sfida e che ci ha accompagnato nella prima fase di risposta alla crisi è stata convogliata in un piano di sviluppo a medio termine che ha l'obiettivo per il 2021 di definire, a regime, un nuovo modello formativo in grado di investire sulle modalità a distanza anche fuori dall'emergenza.

Una volta predisposte le procedure che consentono di garantire la continuità delle iniziative formative, inizia la seconda fase. È il mese di maggio 2020, siamo ancora nel pieno della gestione dell'emergenza, l'ufficio formazione organizza una media di cinque webinar alla settimana. Dal punto di vista della programmazione strategica è tempo di dedicarsi alla sistematizzazione di quanto appena realizzato.

L'intero semestre formativo, con una previsione complessiva di 80 webinar da marzo a luglio è stato riprogrammato ed entro l'estate avremo formato 3000 corsisti. La rimodulazione delle attività ha richiesto l'integrazione di diverse tecnologie. Ai webinar, organizzati come prima risposta al bisogno, sono stati affiancati materiali utilizzabili in differita e resi disponibili su una piattaforma di formazione a distanza LMS (learning management system). Per ottimizzare tempi e costi e dare sostenibilità alla produzione dei materiali, durante la trasmissione di ciascun webinar in diretta gli interventi sono stati registrati per essere riutilizzati in modalità asincrona. I contenuti registrati sono stati riorganizzati in post produzione con la supervisione degli esperti della materia e messi a disposizione di tutti i corsisti per essere fruiti in differita. Si può dire che l'emergenza COVID 19 abbia creato le condizioni ideali per sciogliere anche le ultime resistenze sulla FAD, consentendoci di lavorare su due strategie combinate di e-learning sincrono e asincrono, ottenendo il meglio da entrambe le strategie. Inoltre, utilizzando entrambe le strategie formative, abbiamo ottenuto il massimo dell'efficacia formativa in situazione di emergenza ed il più alto ritorno sull'investimento.

FASE 1
LO SPECCHIO DELLA AULA EMERGENZA - CRISI

PERIODO: marzo e aprile 2020
FOCUS SU: business continuity attraverso l'imitazione del modello di formazione d'aula
OBIETTIVO: dare continuità ai progetti in corso
STRUMENTI e METODI: netta prevalenza webinar modalità sincrona

FASE 2
LA SISTEMATIZZAZIONE EMERGENZA - GESTIONE

PERIODO: maggio 2020
FOCUS SU: sistematizzazione materiale e produzione contenuti di supporto alla FAD sincrona
OBIETTIVO: dare continuità ai progetti in corso
STRUMENTI e METODI: prevalenza webinar modalità sincrona, sperimentazione di nuove forme di integrazione modalità sincrona e asincrona

FASE 3
OPPORTUNITÀ E SVILUPPO POST EMERGENZA

PERIODO: giugno e luglio 2020
FOCUS SU: studio di fattibilità per l'avvio di nuove progettazioni con nuovi target.
OBIETTIVO: progettazione di percorsi nativi di FAD da realizzare a partire da settembre 2020. Avviare nuovi progetti e un nuovo anno formativo.
STRUMENTI e METODI: definire un modello con standard di FAD sincrona/asincrona e produrre una guida alla FAD per tutti i formatori.

FASE 4
GESTIONE ATTIVITÀ

PERIODO: da settembre a novembre 2020
FOCUS SU: l'attenzione è rivolta all'erogazione. Tutta l'attività di formazione, di tutti i progetti, si svolge in FAD. I corsisti frequentano la sede per sostenere gli esami e solo per attività in cui è strettamente necessaria la presenza fisica.
OBIETTIVO: nel primo trimestre di attività la formazione è progettata ed erogata solo in FAD.
STRUMENTI e METODI: tutti i formatori sono addestrati per erogare formazione in diretta, gestire esercitazioni in diretta e produrre materiali per la FAD in differita su piattaforma. Lo staff interno è formato per assistere i formatori nella fase di progettazione.

FASE 5
OPPORTUNITÀ SVILUPPO

PERIODO: da dicembre 2020 a gennaio 2021
FOCUS SU: verifica delle attività del primo trimestre e programmazione del periodo successivo.
OBIETTIVO: progettazione di percorsi blended AULA/DISTANZA nell'ipotesi di un graduale rientro.
STRUMENTI e METODI: definire un nuovo modello che preveda la presenza in sede di gruppi di corsisti in momenti cruciali dell'attività formativa.

SITUAZIONE DEI COSTI E DEI RICAVI AL 30 GIUGNO 2020.

In relazione al primo semestre 2020

- la sospensione delle attività imposta dall'emergenza sanitaria per due mesi di due importanti servizi svolti dalla società, che ha comportato una diversa gestione di 700 tirocinanti di DoteComune e di 1000 volontari del Servizio Civile, ha generato una flessione del volume dei ricavi rispetto alle previsioni di budget e una riduzione dei correlati costi sostenuti per rimborsi ai tirocinanti;
- la riorganizzazione basata sull'adozione dello smart-working e l'attivazione massiva della formazione a distanza, in sostituzione di previste attività d'aula, ha determinato il contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento a quelli necessari per l'utilizzo di aule, servizi tecnici di supporto (docenti, tutors, assessors) e trasferte. Gli effetti sono riscontrabili anche nell'incidenza dei costi per servizi tecnici di supporto rispetto al costo del personale: al 30 giugno tale indicatore è pari al 29,7% mentre su base annua (dato calcolato sul revised budget) è pari al 39,4%.
- lo slittamento di alcune scadenze progettuali e la riprogettazione di alcune attività al fine di renderle compatibili con le nuove misure di sicurezza introdotte ha determinato una rimodulazione dei flussi finanziari attivi, che è stata compensata attraverso le seguenti azioni:
 - o attivazione della moratoria di 12 mesi, in base all'Accordo per il credito 2019 sottoscritto il 15 Novembre 2018 dall'ABI e dalle altre Associazioni di rappresentanza delle imprese, sui finanziamenti chirografari in essere c/o i seguenti istituti: Credito Valtellinese, Cariparma, Intesa San Paolo. Tale misura ha consentito di sospendere il pagamento della quota capitale dei finanziamenti a medio-lungo termine in corso, con un beneficio per AnciLab quantificabile in circa 150k euro di maggiore liquidità entro dicembre 2020.
 - o accensione di un nuovo mutuo chirografario di 250k a 60 mesi finalizzato ad ammortizzare la rimodulazione dei flussi finanziari attivi
intensificazione delle attività di monitoraggio e sollecito dei crediti, al fine di ridurre la durata media degli stessi.

Composizione dei costi

Composizione dei COSTI 01.01.2020 - 30.06.2020

euro

costi personale	856.128
servizi tecnici a supporto dei progetti	254.449
costi funzionamento	242.127
ammortamenti	41.917
oneri bancari	25.908
rimborsi progetti cittadinanza attiva	751.228
imposte	11.291
sopravvenienze passive	
iva pro-rata	11.377
TOTALE	2.194.425

Composizione dei COSTI 01.01.2020 - 30.06.2020

%

costi personale	39,0%
servizi tecnici a supporto dei progetti	11,6%
costi funzionamento	11,0%
ammortamenti	1,9%
oneri bancari	1,2%
rimborsi progetti cittadinanza attiva	34,2%
imposte	0,5%
sopravvenienze passive	0,0%
iva pro-rata	0,5%
TOTALE	100,0%

	I semestre	Revised budget
Rapporto costi dei servizi tecnici sui costi del personale	29,7%	39,4%

Rapporto fra costi I semestre/II semestre (revised budget)	42,3%
---	--------------

Composizione dei ricavi

Composizione dei RICAVI 01.01.2020-30.06.2020		euro
saperi		189.521
<i>strategie amministrative e risorse comuni</i>		105.320
<i>ancilab editore</i>		29.530
<i>formazione</i>		54.671
cambiamento		302.853
<i>sisma 2019-2020</i>		46.693
<i>illuminazione pubblica</i>		10.500
<i>beni confiscati</i>		66.953
<i>trasferimento buone pratiche</i>		78.724
<i>gare gas in atem</i>		40.000
<i>digitalizzazione</i>		59.982
servizi		1.652.197
<i>servizio civile</i>		449.500
<i>nidi gratis</i>		39.713
<i>dote comune</i>		1.162.984
altri ricavi		49.179
<i>riaddebiti distacchi</i>		25.906
<i>riaddebiti costi x servizi</i>		20.036
<i>altri proventi</i>		3.237
<i>sopravvenienze attive</i>		2.025
<i>variazioni lavori in corso</i>		
TOTALE		2.195.775

Dettaglio composizione Formazione		54.672
<i>Fami conoscere</i>		30.194
<i>Fami Lab Impact - riaddebiti distacchi</i>		24.477

Dettaglio composizione Trasferimento buone pratiche		78.724
<i>pon buone pratiche (dcn + digipro)</i>		38.724
<i>riaddebiti distacchi (pon buone pratiche gasplanet + sigess)</i>		40.000

Dettaglio composizione digitalizzazione		59.982
<i>ccd monza</i>		13.778
<i>comuni digitali</i>		31.300
<i>ato monza</i>		14.904

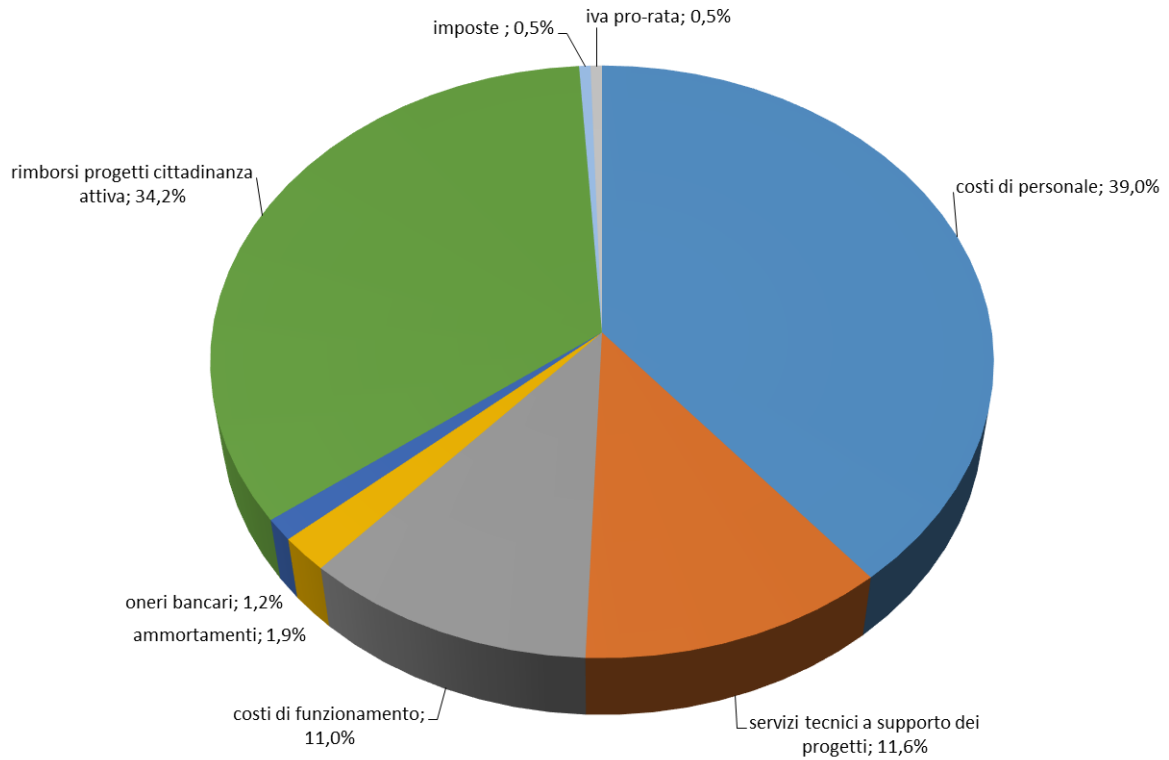
Dettaglio composizione Ancilab editore		29.530
<i>fse seav</i>		22.030
<i>anci lombardia salute</i>		7.500

Composizione dei RICAVI 01.01.2019-31.12.2019**%**

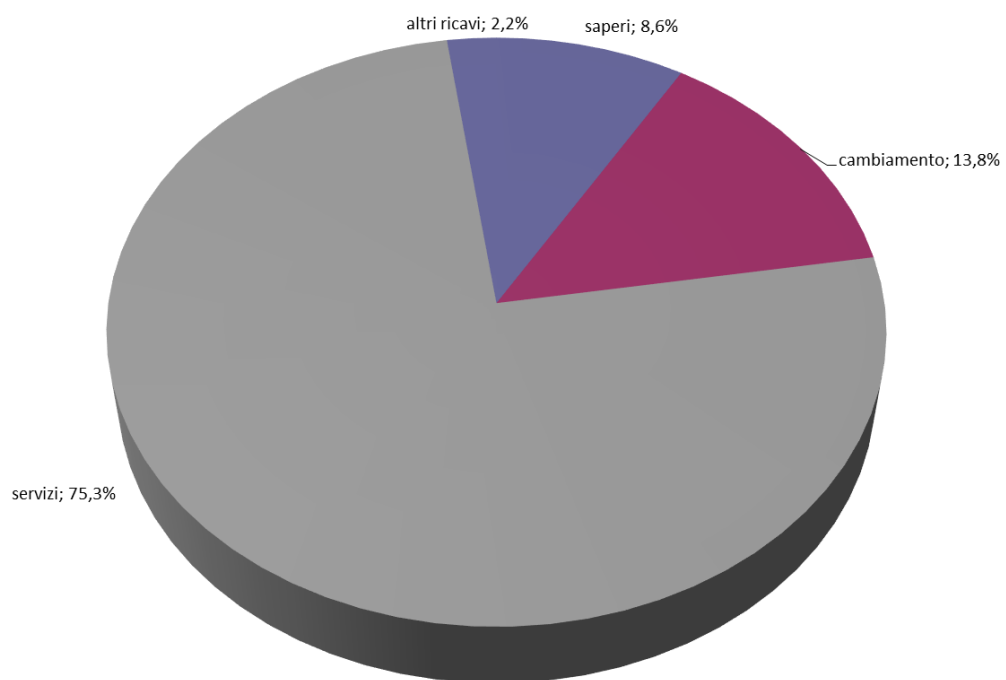
saperi	8,6%
cambiamento	13,8%
servizi	75,3%
altri ricavi	2,2%
<i>sopravvenienze attive</i>	
<i>variazioni lavori in corso</i>	
TOTALE	100,0%

Rapporto fra ricavi I semestre/II semestre (revised budget)	42,3%
--	--------------

Composizione dei COSTI - 01.01.2020 - 30.06.2020



Composizione dei RICAVI - 01.01.2020 - 30.06.2020



REVISED BUDGET 2020.

Gli effetti della sospensione delle attività di DoteComune e Servizio Civile registrati nel primo semestre vengono mitigati su base annua dalla ripresa di tali attività. In particolare la riduzione dei ricavi di DoteComune (che comprendono il riaddebito dei rimborsi che vengono erogati ai tirocinanti) è la principale componente della riduzione del valore complessivo dei ricavi, che, altrimenti, si avvicinerebbe a quanto previsto in precedenza. Simmetricamente, la riduzione dei costi sostenuti per rimborsi ai tirocinanti rappresenta la principale componente di riduzione del valore complessivo dei costi.

I dati sono stati aggiornati ipotizzando che non vengano nuovamente introdotte le misure restrittive disposte nel primo semestre.

CONFRONTO TRA BUDGET ANNUALE APPROVATO E REVISED BUDGET

Composizione dei COSTI	revised budget 2020 (*)		budget 2020	
	euro	%	euro	%
costi personale	1.605.074	31,0%	1.815.000	26,8%
servizi tecnici a supporto dei progetti	634.000	12,2%	632.000	9,3%
costi di funzionamento	562.442	10,9%	609.084	9,0%
ammortamenti	143.000	2,8%	161.000	2,4%
oneri bancari	78.605	1,5%	86.754	1,3%
rimborsi progetti cittadinanza attiva	2.079.000	40,1%	3.364.833	49,6%
imposte	50.759	1,0%	46.267	0,7%
sopravvenienze passive		0,0%		0,0%
iva pro-rata	30.000	0,6%	70.000	1,0%
TOTALE	5.182.880	100,0%	6.784.938	100,0%

(*) elaborato su dati al 30 giugno 2020

Rapporto fra costi dei servizi tecnici sul personale	39,4%	34,8%
---	--------------	--------------

Composizione dei RICAVI	revised budget 2020 (*)		budget 2020		differenza	
	euro	%	euro	%	euro	
saperi	664.313	12,7%	738.433	10,8%	-	74.120
<i>strategie amministrative e ris.com.</i>	225.000		280.000		-	55.000
<i>beni confiscati</i>	160.000		150.000			10.000
<i>ancilab editore</i>	29.530					29.530
<i>interreg italia-svizzera (varese)</i>	20.000					20.000
<i>formazione</i>	229.783		308.433		-	78.650
cambiamento	402.382	7,7%	491.955	7,2%	-	89.573
<i>sisma 2019-2020</i>	90.000		90.000			-
<i>illuminazione pubblica</i>	15.500		10.500			5.000
<i>trasferimento buone pratiche</i>	137.111		69.775			67.336
<i>gare gas in atem</i>	69.841		189.042		-	119.201
<i>digitalizzazione</i>	89.930		132.638		-	42.708
servizi	4.090.111	78,1%	5.512.288	80,9%	-	1.422.177
<i>servizio civile</i>	1.201.923		1.343.786		-	141.864
<i>nidi gratis</i>	66.189		66.188			1
<i>dote comune</i>	2.822.000		4.102.314		-	1.280.314
altri ricavi	80.936	1,5%	71.936	1,1%		9.000
<i>riaddebiti distacchi</i>	41.936		41.936			-
<i>riaddebiti costi x servizi</i>	39.000		30.000			9.000
<i>altri proventi</i>						-
<i>sopravvenienze attive</i>						-
<i>variazioni lavori in corso</i>	- 46.000		- 20.000		-	26.000
TOTALE	5.191.742	100,0%	6.794.612	100,0%	-	1.602.870

(*) elaborato su dati al 30 giugno 2020

	revised budget 2020 (*)	budget 2020
Dettaglio composizione Beni confiscati	160.000	150.000
<i>contratto di servizio</i>	120.000	150.000
<i>riaddebiti distacchi</i>	40.000	
Dettaglio composizione Formazione	229.783	308.433
<i>ifel</i>	2.315	28.483
<i>polis - antiricicaggio</i>	19.343	19.950
<i>polis - protezione civile</i>	7.125	
<i>fse antiricicaggio</i>	40.000	130.000
<i>fami conoscere</i>	60.000	
<i>fse welfare</i>	46.000	
<i>riaddebiti distacchi (progetto fami lingua)</i>		80.000
<i>riaddebiti distacchi (fami impact)</i>	35.000	50.000
<i>riaddebiti distacchi (fami impact - comunicare)</i>	20.000	

	revised budget 2020 (*)	budget 2020
Dettaglio composizione Trasferimento buone pratiche	137.111	69.775
<i>pon buone pratiche (dcn + digipro)</i>	64.540	54.478
<i>riaddebiti distacchi (pon buone pratiche gasplanet + sigess)</i>	72.571	15.297
Dettaglio composizione Digitalizzazione	89.930	132.639
<i>comuni digitali</i>	31.300	89.000
<i>ccd monza</i>	23.005	28.066
<i>ato monza</i>	19.200	15.573
<i>csi vigevano</i>	16.425	
Dettaglio composizione Ancilab editore	29.530	-
<i>anci lombardia salute</i>	7.500	-
<i>fse seav</i>	22.030	-
Composizione dei RICAVI	%	
saperi	12,7%	10,8%
cambiamento	7,7%	7,2%
servizi	78,1%	80,9%
altri ricavi	1,5%	1,1%
<i>sopravvenienze attive</i>		
<i>variazioni lavori in corso</i>		
TOTALE	100,0%	100,0%

RCA art. 8.c. e)

RCA art. 8 c. e): report sulle specifiche operazioni che, direttamente o indirettamente, lascino presagire un condizionamento delle modalità di svolgimento dei servizi e delle attività di competenza di AnciLab s.r.l.. e/o determinare nel prosieguo dell'esercizio scostamenti rispetto alle previsioni operative e/o economiche contenute nel documento di budget.

In riferimento alle richieste dell'articolo 8 del Regolamento per il Controllo Analogico, si rileva che è prevista l'attivazione nell'area di azione formazione di cinque progetti che segneranno un significativo e positivo impatto sul bilancio 2020.

